

PROGETTO « *GENEO* »

Sistemi di valutazione delle correlazioni fra
Genotossicità dei Suoli e NEOplasia in aree a
rischio per la salute ambientale

80^a Fiera del Levante
Bari 17.09.2016

Dr. Carmine Cerullo
Referente LILT-Lecce progetto Geneo

PERCHÉ «GENEO»

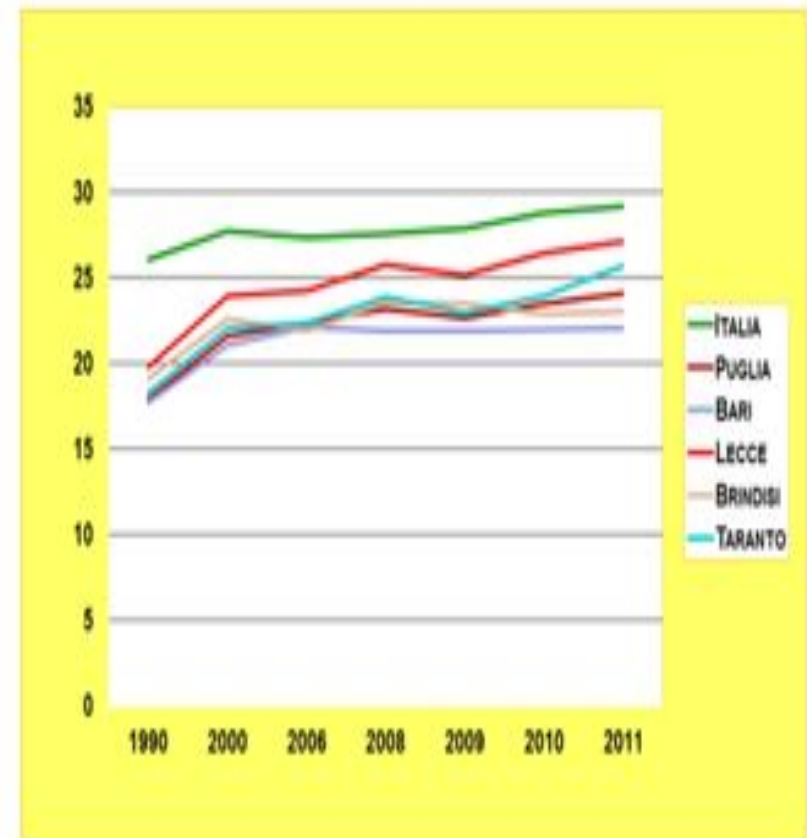


.....perchè «GENEO»



Mortalità per tutti i tipi di tumore (M + F) (TG x 10.000 residenti)

(Fonti: ISTAT, Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia)



Epidemiologia dei tumori nel Salento

DR. GIUSEPPE SERRAVEZZA

LILT - Sezione Provinciale di Lecce

Direttore UOC Oncologia - Ospedali di Casarano e Gallipoli

.....perchè «GENEO»

Una ricerca indipendente per sconfiggere il cancro



Nella difficile battaglia contro il cancro, bisogna puntare sulla ricerca delle cause della malattia. Ma per farlo seriamente, è necessario che non ci si arresti (o si accettino compromessi) di fronte ad evidenze che metterebbero in crisi interessi di parte. È quello che la LILT di Lecce auspica ormai da molto tempo e che troverà attuazione nel Centro ILMA, ormai in fase di realizzazione

Dr. Giuseppe Serravezza
Responsabile Scientifico LILT Lecce

Le ricerche non possono restare esclusiva delle sole industrie produttrici, che ovviamente hanno i loro interessi. Ad esempio sarebbe giusto fare degli studi indipendenti comparativi, per vedere se le nuove molecole che si vogliono introdurre sul mercato sono realmente migliori di quelle già esistenti per quella determinata patologia".



Perché..... «GENEO»



Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Sezione Provinciale di Lecce

Rifiuti: da scarto a risorsa

Strategie e interventi di buone pratiche, salute, sostenibilità



X Corso di Aggiornamento
“AMBIENTE E SALUTE”

*per Dirigenti, Docenti,
Referenti di Educazione alla Salute,
Educatori e Cittadini*

LECCE 14- 15 Ottobre 2016

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CENTRO ECOTEKNE AULA D 10
(VIA PER MONTERONI)

Con il Patrocinio



PROVINCIA DI LECCE



CITTÀ DI LECCE

perché..... «GENEO»



Associazione Italiana
di Oncologia Medica

Accanto all'indubbio miglioramento dello stato di salute, nei paesi occidentali, per riduzione della mortalità ed aumento della speranza di vita si registra purtroppo un progressivo aumento delle malattie cronico-degenerative e, in primis, delle patologie oncologiche. Questo aumento viene generalmente considerato come l'inevitabile tributo

da pagare: **efficacemente la sua diffusione. Se il ruolo svolto da fattori ambientali è preponderante, solo con un approccio sistemico al complesso delle patologie umane⁵ e con l'adozione di misure di Prevenzione Primaria capaci di ridurre il carico globale nell'ambiente di agenti cancerogeni, si può ragionevolmente sperare di contrastare il dilagare della malattia.**

patologie c
cro – mala
particolare
fattori lega
zio fisico, c
diffusione,
non spiega
cidenza di
mammella, colon retto, prostata) e, soprattutto, dei tumori nei bambini e nei giovani^{2,3}. È necessario pertanto ipotizzare un ruolo eziologico sostanziale anche di fattori ambientali: è particolarmente inquietante in proposito il fatto che nel nostro stesso organismo si ritrovino pericolosi inquinanti trasmissibili al feto⁴.



perché..... «GENEO»

NEWS

"Giovani tunisini morti nelle serre siciliane: 15 casi in 3 anni"

1 | Cronaca | 27 ottobre 2015 | 16:16 | 488202000

PRINT | DMG & A

Continua >



Adesso ne abbiamo 15 casi, negli ultimi tre anni, di lavoratori tunisini morti nelle serre in provincia di Ragusa, dove stanno per più di otto ore al giorno a curarle con i pesticidi stentati. Le loro vedove si sono rivolte ai nostri apoliti del patronato, ma in famiglia per ricevere la riconoscenza. Stanno tutti lavoratori giovani, fra i 25 e i 40 anni.

È un fenomeno in aumento. Dobbiamo lavorare meglio le norme di legge, specificando per ogni lavoratore tunitino un contratto durante il lavoro. E c'è un altro dato di cui si dimentica: annuali i 40 anni, talvolta si trovano per gli altri.

perché..... «GENEO»

Appunti

Sull' Ambiente, la Società, la Cultura in Andrano e dintorni



Luglio - Agosto
2016

DISTRIBUZIONE
GRATUITA
NUMERO UNICO

RACCOLTA DI SCRITTI SULLA SITUAZIONE AMBIENTALE, SOCIALE E CULTURALE. UN INVITO ALLA LETTURA E ALLA DISCUSSIONE

UN PREMIO AD "APPUNTI"

IL DIRITTO DI OPINIONE
di Espedito Paiano

Il 21 agosto scorso, l'UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA - SEZIONE DI ANDRANO - COSTA OTRANTO-LEUCA, nell'ambito della manifestazione per il conferimento dei premi per "Onore e Merito", ha conferito un "attestato di benemerenzza" alla mia persona in quanto responsabile di "APPUNTI". Ovviamente non posso che ringraziare di cuore tutti i componenti della Sezione di Andrano dell'U.N.C.I. assicurando loro che il premio conferitomi spingerà me, ed i miei collaboratori, a fare di "APPUNTI" sempre un qual-



SALUTE E TERRITORIO IL PROGETTO "GENEO"

Di Andrea Menotti Musarò

Salvo a tutti, sono Andrea Menotti Musarò, un ragazzo di 13 anni, di Andrano, e da qualche giorno ho deciso di collaborare con il giornale locale "Appunti". Il mio ringraziamento va al responsabile Espedito Paiano e a tutta la redazione, che, con gioia, hanno subito accettato la mia richiesta. E' una grande soddisfazione, dato che il giornalismo per me rappresenta una grande passione. Spero che questa esperienza mi arricchisca molto a livello socio-culturale perché sono questi percorsi che ti formano, ti preparano ad entrare

(continua pag. 4)

MARINA DI ANDRANO: LA STRUTTURA PER DISABILI

La realizzazione, nel pieno della stagione estiva, ad opera del Comune di Andrano, presso la zona "Biotto"

perché..... «GENEO»

SALUTE E TERRITORIO IL PROGETTO "GENEO"

(continua da pagina 2)

nella società del domani e ti fanno diventare parte attiva della Comunità. Questo mio primo articolo riguarda **il problema della salute e del territorio**. Mi è capitato di avere tra le mani la pubblicazione della LILT (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) - Sezione Provinciale di Lecce - di giugno 2016, che informa dell'iniziativa di uno studio, denominato **"GENEO"**, acronimo del più esteso titolo del progetto "Sistemi di valutazione delle correlazioni tra Genotossicità dei suoli e NEOplasie in aree a rischio per la salute umana", e che ha preso avvio lo scorso 12 aprile. **Uno studio**, quindi, che consiste in una ricerca sullo stato di salute del territorio del Salento in correlazione con le aree a rischio per i tumori. Una vera e propria **prevenzione primaria** che gli esperti della LILT stanno portando avanti in collaborazione con l'Università del Salento, l'ASL di Lecce e la Provincia di Lecce, con lo scopo di indagare sul territorio prescelto, **al fine di accertare** la presenza di rischi ambientali per la salute delle persone, che potrebbero essere affette da tumori, allergie e sindromi autoimmuni. Diversi studi dell'ISTAT, dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale Pugliese e il Re-

gistro dei Tumori ASL indicano purtroppo la Provincia di Lecce come l'area a più **alta incidenza e mortalità** per cancro in Puglia nel periodo 2000-2011. Molti casi di cancro, pertanto, sono dovuti alla presenza di **sostanze inquinanti e tossiche** nell'ambiente circostante. La LILT, infine, nella sua rivista, auspica che tutti i Comuni della Provincia di Lecce siano sensibili e chiedano un **monitoraggio ambientale preventivo e predittivo** sulle aree a rischio. Il Comune di Ugento, fa sapere, inoltre, la LILT di Lecce, ha chiesto ufficialmente di essere inserito tra i territori da indagare, mettendo, addirittura, dei fondi a disposizione della LILT per far sì che la richiesta diventi concretamente operativa. **In un incontro** promosso dalla mia Scuola con il Procuratore della Repubblica di Lecce e dell'Antimafia, Dott. Cataldo Motta, gli rivolsi alcune domande su queste tematiche, in seguito ai sospetti di possibili ritrovamenti di **Uranio e Cesio** nelle campagne di **Andrano**, e Lui mi rispose dicendo che erano in corso diverse indagini. Pertanto, il progetto "Geneo" ci interessa molto da vicino. Concludendo, vorrei fare degli appelli e alcuni ringraziamenti. **Un appello** lo vorrei fare all'Amministrazione Comunale di Andrano (Le), affinché anche il nostro Comune sia inserito nel

programma di indagini della LILT, per verificare se il nostro territorio è a rischio per la salute. Il **secondo appello**, lo rivolgo, a noi, cittadini di Andrano e Castiglione, affinché, con la collaborazione del Comune di Andrano, in vista anche della prossima apertura dell'isola ecologica, ci impegniamo tutti per tenere pulito il nostro ambiente, per diminuire sempre di più il rischio di malattie oncologiche dovute alle sostanze inquinanti e ai rifiuti, spesso pericolosi, abbandonati nelle campagne di Andrano, Castiglione e Marina. Pertanto, il Comune di Andrano **deve avviare**, o se è già stato fatto, **incrementare** i controlli per quei furfetti che, invece di chiamare il **numero verde** dello smaltimento dei rifiuti ingombranti, caricano i rifiuti sulla macchina e li abbandonano in campagna. **Un tale comportamento è semplicemente assurdo!** Il ringraziamento, infine, va a tutti coloro che collaborano con la LILT di Lecce per le importanti iniziative che vengono avviate per prevenire il rischio di essere colpiti da malattie oncologiche. **Ritengo che lo studio GENEEO** debba essere sostenuto da tutti i Comuni della Provincia di Lecce e da tutti noi cittadini, perché la tutela della salute e la salvaguardia del territorio sono di un'importanza vitale.

IPOSTESI DI LAVORO

- Le zone del Salento a più elevata incidenza/mortalità per cancro sono quelle con le matrici biologiche (suolo, acqua e aria) più inquinate da sostanze tossiche
- Pertanto, i soggetti che vivono in dette aree hanno per tale ragione più possibilità di ammalarsi in generale
- IL suolo rappresenta fra tutte le matrici (aria e acqua) quella meno rinnovabile, funge da raccoglitore e quindi costituisce la memoria storica della zona

MATERIALI E METODI

1) AREE DEL SALENTO A PIU' ALTO E A PIU' BASSO RISCHIO PER LA SALUTE UMANA

- Incidenza e/o Mortalità per malattie tumorali
- ISTAT, OER Pugliese, Registro Tumori ASL Lecce

2) PRESENZA NEI SUOLI DI SOSTANZE TOSSICHE ED INQUINANTI

- Hg, Cu, As, Pb, Co, Zn, Benzene, Diossine, Pesticidi ecc. ecc
- Quantizzarle e confrontare le medesime sostanze fra le diverse aree del Salento

3) VALUTAZIONE della GENOTOSSICITA'

- Capacità di determinare un danno al materiale genetico in organismi sentinella

- **IL CAMPIONAMENTO DEI SUOLI DELLE AREE INDIVIDUATE**
 - ZONE NON RESIDENZIALI
 - CAMPIONAMENTO COMPOSITO
 - METODO DELLA GRIGLIA
- **TRATTAMENTO DEI CAMPIONI DI SUOLO DOPO IL PRELEVAMENTO**
 - ESSICCATI ALL' ARIA, SETACCIATI CON VAGLIO DI 2 MM e
 - CONSERVATI AL BUIO E A 4° C
- **ESTRAZIONE DELLE VARIE SOSTANZE INQUINANTI**
 - EPA 8280, ASV, CNR IRSA, Gascromatografia
- **GENOTOSSICITA'**
 - DANNO GENETICO «ACUTO» E «CRONICO» A CARICO DEGLI ORGANISMI SENTINELLA

DISCUSSIONE DEI RISULTATI

- CONFRONTO DELLE CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI
FRA LE DIVERSE AREE DEL SALENTO CAMPIONATE NELLO
STUDIO

- CONFRONTO DELLA GENOTOSSICITA' FRA LE DIVERSE
AREE DEL SALENTO CAMPIONATE NELLO STUDIO

RISULTATI DELLO STUDIO

- MAPPE DI INQUINAMENTO E GENOTOSSICITÀ
- SAPERE COSA SI NASCONDE NEL NOSTRO SUOLO
- VALUTAZIONI DI «PROGNOSI» AMBIENTALI
- CERTIFICATO DI SALUTE DI OGNI SINGOLO COMUNE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE